

Gli animali in fiera non tradiscono «La tradizione ha ancora un futuro»

Alzate Brianza. Folla per la kermesse zootecnica che ha chiuso la festa del santuario Pontiggia (Bcc Alta Brianza): «Sbaglia chi usa la scusa della crisi per non dare una mano»

ALZATE BRIANZA

Per salvaguardare la tradizione del passato, occorre garantirle un futuro, che passa dalle mani dei giovani. Ma serve il coraggio di tutelare il settore agroalimentare e il territorio, e serve la lungimiranza di investire.

Una riflessione condivisa dagli operatori del settore e dalla politica, ieri al taglio del nastro della rassegna zootecnica alla Fiera secolare di Alzate dedicata alla Madonna di Rogoredo, che si è chiusa ieri sera con l'immancabile spettacolo pirotecnico.

Un via val continuo

Durante il giorno ancora un gran via vai di curiosi e affezionati tra le bancarelle e nel padiglione delle eccellenze produttive locali Fieraln, prescelto per l'inaugurazione ufficiale.

«La nostra fiera è un bellissimo rigoglioso - ha commentato il sindaco Massimo Gherbesi - con radici profonde e tanti nuovi rami, pur mantenendo la tradizione». Un ringraziamento particolare è andato ai volontari che garantiscono la riuscita dell'evento, «lo dico con orgoglio da alzatese - ha proseguito il sindaco - perché tutti hanno un ruolo all'interno della fiera».

Molto importante, poi, conoscere la storia, «perché se la co-

nosci costruisce il futuro, evitando gli errori del passato».

Al passato ha guardato Giovanni Pontiggia, presidente della Bcc dell'Alta Brianza, organizzatori dell'evento col Comune. Ha fatto riferimento ad alcune lettere storiche esposte, in particolare una in cui Ercole Remigi, il padre dello chansonnier Memo, titolare dell'omonima torcitura, sottolineava che, «nonostante il perdurare della crisi del tessile», per dimostrare il proprio sostegno all'amministrazione si decideva di donare 25 mila lire per la fiera. Era il 1956. «Adesso invece - ha puntigliato Pontiggia - si usa la crisi per giustificare il mancato contributo. Questo significa non aver capito nulla. Mi auguro che questa fiera continui la propria storia», ma perché accada «occorre se ne riconosca il valore».

Prezzo e qualità

Anche Fortunato Trezzi, presidente di Coldiretti Comolecco, ha messo in luce le difficoltà del settore, a partire dalla concorrenza di prodotti di dubbia qualità a basso prezzo importati in massa dall'estero: «Mi si strugge il cuore quando sento i giovani, che hanno passione per questo settore, dire: "andiamo all'estero". Perché le nostre radici sono qua».

Silvia Cattaneo



Il taglio del nastro che ha inaugurato la manifestazione FOTOSERVIZIO BARTESAGHI



Il consigliere regionale Alessandro Fermi in versione vendemmiatore



Tanti i visitatori tra i recinti

Un tuffo nel passato tra dialetto e contadini

Un vero e proprio tuffo nell'Alzate di un tempo, in un mondo bucolico che non c'è più. E che invece si vorrebbe tornasse sempre più forte, perché con l'agricoltura si possono creare posti di lavoro e si preserva il territorio.

L'ha sottolineato anche Veronica Tentori, parlamentare leccese del Partito Democratico componente della commissione Agricoltura della Camera, presente ieri in fiera, rimarcando che tutelare l'agricoltura significa tutelare anche il paesaggio rurale. Tema sul quale ha insistito anche Fortunato Trezzi di Coldiretti.

Protagonisti ieri sono stati gli animali in gara nella Mostra Zootecnica, 170 capi portati da una decina di espositori di Como e di Lecco.

Non è mancato poi l'intrattenimento con il gruppo "I contadini della Brianza" di Albavilla, che si sono esibiti in canti dialettali e hanno coinvolto il sottosegretario regionale Alessandro Fermi mettendolo letteralmente a pigiare l'uva con i piedi in un tino, come accadeva un tempo.

Con lui al taglio del nastro anche i colleghi del consiglio regionale Daniela Maroni di Lista Maroni e Luca Gaffuri del Pd.

Ieri si è tenuta anche la Mostra provinciale dei suini, in collaborazione con l'Associazione Provinciale Allevatori; in mostra anche le macchine agricole e da giardino.

S.Cat.